

# SUDAN

## Marzo-Aprile 2016



Per l'ennesima volta il Sudan si rivela una meta imperdibile e una riserva inesauribile di sorprese. Quest'ultima esperienza nel profondo sud rimarrà nei ricordi di tutti i partecipanti, grazie alle sorprendenti barriere coralline, gli alcionari multicolori che ne tappezzano ogni minimo spazio possibile, le pareti strapiombanti fino a batimetriche irraggiungibili e un mare caratterizzato da una visibilità fuori dal comune e popolato da una fauna stanziale e pelagica incredibile.



Già il primo stop a Sanganeb risveglia emozioni a non finire. Non ci attende un semplice pianoro per la check dive di ambientamento, bensì un reef perfettamente integro, caratterizzato da un pianoro di sabbia bianca intervallato a tratti da funghi madreporici dai colori indescrivibili e ovunque banchi di carangidi e barracuda, attori incontrastati di un carosello unico e incomparabile.

La mattina seguente, dopo una traversata notturna di circa dieci ore, siamo ormeggiati a Karam Masamirit, il primo assaggio del sud più estremo. Sotto la superficie l'ambiente è selvaggio, con pareti che precipitano a batimetriche inarrivabili e tappezzate da estese colonie di alcionari multicolori e una frenetica vita di barriera.



Le emozioni continuano senza sosta per tutto il resto dell'itinerario, durante il quale incontriamo soltanto isole disabitate e un mare incontaminato che ci regala memorabili incontri con banchi di squali martello, squali seta, pinna bianca e pinna nera, tonni, cernie, trigoni, tartarughe, carangidi, barracuda, culminati infine con un gruppo di globicefali, inizialmente identificati come tali ma che a uno studio attento si sono rivelati dei Grampi, anch'essi appartenenti alla famiglia dei delfini. E' stato l'incontro più straordinario, a detta delle guide mai successo in passato, soprattutto perché gli animali si sono soffermati per una buona ventina di minuti con l'evidente intenzione di interagire con noi e consentendoci di realizzare video e buoni scatti da portare a casa.



L'ultimo tuffo sull'Umbria, uno dei relitti più belli del mondo affondato a poca distanza da Port Sudan, conclude questo viaggio nel mar Rosso Sudanese, che annovero fra i più belli grazie a una barca eccellente, all'equipaggio sempre efficiente e disponibile, a due guide insostituibili come Hammam e Marco, e a un gruppo simpaticissimo di persone con le quali ho condiviso tante immersioni e intense emozioni.

### ***I componenti del gruppo:***

*P. Cova  
O. Podestà  
M. Marchiori  
M. Donelli  
A. Tessari  
L. Adami  
A. Piccolo  
S. Viganò  
G. Benedetti  
R. Fauci  
V. Infante  
S. Camodeca  
K. Zagar  
F. Petrucci  
R. La Grassa*

***Renato La Grassa***